



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

2) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

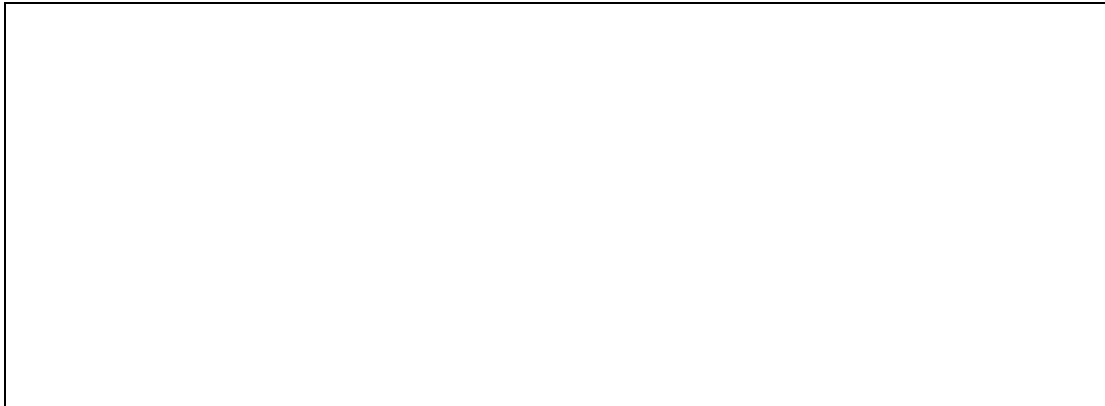
3) *Titolo del progetto:*

S.O.S. Siena Orienta al Soccorso

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona)
Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale; Disabili; Anziani
Codifica: A08; A06; A01

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*



7) *Obiettivi del progetto:*

Il progetto mira in generale ad assicurare alla popolazione target un adeguato orientamento al servizio socio-sanitario.

Tale obiettivo si consegue attraverso una duplice strategia:

- da un lato l'assicurazione di un servizio socio-sanitario di mobilità per le necessità specifiche di trasporto sanitario ordinario e di emergenza urgenza, nonché di trasporto sociale, offrendo altresì una modalità integrata dei servizi con una presa in carico del soggetto anche attraverso il potenziamento di servizi di telesoccorso e visite domiciliari;
- dall'altro orientando la popolazione ad una corretta informazione circa l'accesso ai servizi e all'emergenza sanitaria, la diffusione sul territorio della presenza di competenze nell'uso dei DAE, defibrillatori semiautomatici, la formazione diffusa su cosa fare in caso di emergenza ecc.

Rispetto al quadro di contesto precedentemente descritto si individuano di seguito gli obiettivi specifici del progetto

1. **Garantire un adeguato orientamento alla cultura, all'informazione sull'accesso e alla formazione delle competenze in materia di servizi socio-sanitari e di emergenza nella popolazione**, con particolare riguardo a target specifici tra i quali anziani che vivono soli o in situazione di fragilità

familiare, famiglie di persone con disabilità, persone immigrate e richiedenti asilo

Il progetto si pone l'obiettivo specifico, per tutti i cittadini, italiani e stranieri, residenti o solo dimoranti, di garantire nel territorio ove hanno sede le Misericordie partecipanti al progetto, un miglior orientamento ai servizi di soccorso in emergenza urgenza e ai servizi socio-sanitari.

Saper chiamare e dare informazioni sanitarie al 118, allertare la rete del volontariato, formarsi all'uso dei defibrillatori semiautomatici, rappresentano solo alcune competenze che diffuse nella popolazione possono rafforzare in essa la capacità di rispondere in maniera efficace alle esigenze sanitarie.

Indicatori di risultato:

- formazione della cittadinanza nell'ambito dei percorsi formativi per soccorritori di livello base e avanzato o in percorsi formativi specifici al fine della loro abilitazione;
- diffusione di informazioni sull'accesso alle risorse e ai servizi socio-sanitari mediante i canali associativi e presso la cittadinanza.

2. Assicurare la diffusione del BLS e del PBL in tutti i punti PET dotando le ambulanze APS (primo soccorso) ed ASA (soccorso avanzato) di BLS (basic life support defibrillation) e di PBLSD (pediatric basic life support defibrillation)

Il progetto si pone l'obiettivo specifico, per tutti i cittadini, italiani e stranieri, residenti o solo dimoranti, di garantire nel territorio ove hanno sede le Misericordie partecipanti al progetto, un miglior servizio di soccorso in emergenza urgenza.

La dotazione delle ambulanze di BLS e PBLSD implica un importante investimento in attrezzature elettromedicali e – d'altro lato – la formazione ai soccorritori per abilitarli all'uso.

Indicatori di risultato:

- prosecuzione rispetto all'esperienza 2015 e 2016 della implementazione nelle ambulanze APS (primo soccorso) ed ASA (soccorso avanzato) di BLS (basic life support defibrillation) e di PBLSD (pediatric basic life support defibrillation);
- formazione dei soccorritori con percorsi formativi specifici al fine della loro abilitazione in materia;
- svolgimento del servizio di soccorso sanitario laddove ne emerga la

necessità.

3. Rendere accessibile la fruizione di servizi socio-assistenziali e sanitari per cittadini con disabilità fisica o plurihandicap, la cui effettività dipende essenzialmente dalla possibilità di essere accompagnati con ausili/mezzi speciali, nonché l'accesso a cittadini disabili o anziani a servizi socio-sanitari territoriali

Il progetto mira a soddisfare l'esigenza di facilitare l'accesso alle opportunità di socializzazione, abilitazione, riabilitazione per persone adulte in situazione di handicap e alle opportunità educative e scolastiche per i minori in situazione di handicap, per i quali l'accesso a tali prestazioni dipende essenzialmente da servizi di prossimità di accompagnamento e trasporto sociale.

In termini quantitativi, a partire dai dati 2016, si identificano i seguenti risultati attesi, aggregati in termini di servizi da svolgere nei confronti dei soggetti target. Il numero dei servizi può non corrispondere esattamente al numero di soggetti, dovendo considerare che alcune tipologie di servizio sono per la stessa persona replicate nel tempo (ad es. per i soggetti disabili minori il trasporto sociale si realizza per l'accompagnamento a scuola nel corso di tutto l'anno scolastico, con più missioni a settimana).

Misericordia di...	<i>trasporto sociale</i>		
	<i>soc hp</i>	<i>soc anziani</i>	<i>altri trasp soc</i>
Abbadia San Salvatore	50	80	30
Castellina Scalo	1300	50	30
Celle sul Rigo	400	600	250
Chianciano Terme	200	80	500
Colle Val d'Elsa	1200	1400	200
Gaiole in Chianti	50	80	250
Montalcino	520	30	30
Montepulciano	130	90	30
Monteroni d'Arbia	50	80	30
Monticiano	50	80	30
Piancastagnaio	550	420	30
Poggibonsi	7500	1700	150
San Gimignano	300	80	30
San Quirico d'Orcia	50	80	30
Sarteano	300	1200	850
Siena	3000	7500	1100
Sinalunga	1200	80	30
Staggia senese	50	80	30

Torrenieri	250	80	30
------------	-----	----	----

4. Presa in carico di soggetti interessati alternativamente dai servizi sanitari o dai servizi di trasporto sociale, mediante un collegamento con altre prestazioni per la mobilità laddove occorrenti e per il rientro protetto presso il proprio domicilio mediante attività di telesoccorso, visite domiciliari ecc.

In termini di indicatori di risultato è atteso un lavoro qualitativo rispetto alla presa in carico con una lettura della situazione personale e familiare e l'orientamento a servizi di supporto del volontariato o laddove necessario dei servizi territoriali e quantitativamente misurabile con un significativo aumento dei soggetti seguiti con i servizi di telesoccorso di visita domiciliare. La tabella seguente riassume questi due dati con risultati attesi per ciascuna delle Misericordie coinvolte nel progetto con n° telesoccorsi attivati e n° visite domiciliari svolte

Misericordia di...	N° Telesoccorso da attivare	N° soggetti per visite compagnia
Abbadia San Salvatore	40	20
Castellina Scalo	5	20
Celle sul Rigo	5	30
Chianciano Terme	5	20
Colle Val d'Elsa	5	20
Gaiole in Chianti	5	20
Montalcino	5	20
Montepulciano	5	20
Monteroni d'Arbia	5	20
Monticiano	5	20
Piancastagnaio	5	50
Poggibonsi	10	250
San Gimignano	25	30
San Quirico d'Orcia	5	20
Sarteano	5	20
Siena	70	250
Sinalunga	10	20
Staggia senese	5	20
Torrenieri	5	20

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Il progetto prevede lo svolgimento di azioni dirette alla sua realizzazione:

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Rispetto alle attività di progetto precedentemente descritte al punto 8.1 si individuano di seguito le attività specificamente assegnate ai volontari del servizio civile.

1 – Orientamento al soccorso socio-sanitario

Attività di informazione della cittadinanza presso la sede associativa e in occasioni pubbliche

Supporto operativo nella organizzazione e nello svolgimento delle attività formative e addestrative in occasione di corsi di soccorritore livello base e avanzato aperti alla cittadinanza

2 - Adeguamento dei mezzi di soccorso al BLSD e al PBLSD

Mappatura punti PET interessati

3- Formazione degli operatori.

-Mappatura degli operatori interessati e supporto nella erogazione dei corsi e delle prove pratiche

4- Svolgimento del servizio sanitario di emergenza

- Autista
- Soccorritore base/avanzato/BLSD
- Predisposizione del servizio con automezzi in efficienza e squadre di soccorso in linea con gli standard di legge
- Presidio centrale di ricezione delle richieste
- Partecipazione al de-briefing

5- Svolgimento del servizio sanitario ordinario

- Il giovane prende in carico la richiesta e la prenotazione del servizio
- Svolge un'attività di supporto alla persona da un punto di vista assistenziale

durante il percorso

- Svolge il ruolo di autista o soccorritore accompagnatore
- Svolge inoltre un'azione di supporto assistenziale del soggetto malato anche presso i presidi di destinazione
- Si occupa di aggiornare la reportistica e l'archiviazione dei servizi

6- Svolgimento del servizio di trasporto sociale per la libera mobilità di anziani e disabili

- Svolge un ruolo di connessione tra i servizi e la famiglia al momento della presa in carico del servizio
- Svolge il servizio come autista o accompagnatore
- Svolge l'attività di reportistica e archiviazione dei servizi

7 – Integrazione con la presa in carico

- Contatti con i destinatari dei servizi di trasporto e accoglienza istanze di bisogno
- Svolgimento di visite domiciliari per la rilevazione e la lettura del bisogno specificamente espresso dalla persona
- Orientamento ai servizi territoriali ovvero ad altri servizi del volontariato della comunità
- Svolgimento attività di telesoccorso con presidio della centrale, attività di installazione presso il domicilio del paziente, visite periodiche di controllo, testing di funzionamento, risposta e attivazione dei soccorsi in caso di necessità.
- Svolgimento di visite domiciliari di compagnia in caso di necessità specie per i soggetti con maggiore fragilità personale o familiare
- Gestione rapporti operativi e di organizzazione del servizio di assistenza a domicilio

Altre attività previste:

- Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.
- Compilazione di questionari nel quadro dell'attività di ricerca condotta dall'Istituto "Giuseppe Toniolo" di Studi Superiori (Milano).

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

50

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

50

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Il soccorso sanitario, in particolare, può comportare la necessità per i giovani volontari di trattenersi occasionalmente oltre l'orario di servizio pianificato al fine di completare il servizio stesso, oppure per specifiche richieste dell'utenza in giorni od orari anche in questo caso non pianificati. Fatto salvo il recupero dovuto in questi casi, è comunque richiesta al giovane volontario in servizio civile la necessaria flessibilità per tali specifiche esigenze.

Possibilità di svolgere periodi di servizio civile presso sedi della Confederazione per attività istituzionali dell'Ente (ad esempio: servizio di assistenza socio/sanitaria presso Musei Vaticani a Roma, servizio di assistenza nella giornata mondiale dei poveri, etc.) seguendo la procedura prevista dall'UNSC.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
1	MIS. DI ABBADIA SAN SALVATORE	ABBADIA SAN SALVATORE (SI)	VIA PO 11 53021		2	ROSSI BARBARA			LUSINI FABIO		
2	MIS. CASTELLINA SCALO	MONTERIGGI ONI (SI)	VIA EMILIO BERRETTINI 78 53035		2	BORGHİ MAURO			LUSINI FABIO		
3	MIS. DI CELLE SUL RIGO	SAN CASCİANO DEI BAGNI (SI)	VIA PROVINCIALE 54 53040		2	BISACCHI VERONICA			LUSINI FABIO		
4	MISERICORDIA CHIANCİANO TERME	CHIANCİANO TERME (SI)	VIA DELLA PINETA 9 53042 (PIANO:0)		2	NASTRI FRANCESCO			LUSINI FABIO		
5	MIS. DI COLLE VAL D'ELSA	COLLE DI VAL D'ELSA (SI)	LARGO DELLA MISERICORDIA 1 53034		4	FULVIO MARIA ROSA			LUSINI FABIO		
6	MISERICORDIA GAIOLE IN CHIANTI	GAIOLE IN CHIANTI (SI)	STRADA PROVINCIALE 408 KM 25+450 snc 53013		2	BALDI DANILO			LUSINI FABIO		
7	MIS. DI MONTALCINO	MONTALCINO (SI)	VIA PRATO OSPEDALE 3 53024		2	LAMBARDI MARIA RAFAFELLA			LUSINI FABIO		
8	MIS. DI MONTEPULCIANO	MONTEPULCIANO (SI)	VIA ARTURO E ALCEO BALDI 15 53045		3	PROTASI MARINO			LUSINI FABIO		
9	MISERICORDIA MONTERONI D'ARBIA	MONTERONI D'ARBIA (SI)	VIA LAURETANA 53 53014		2	NUTI DANIELLI ALFREDO			LUSINI FABIO		
10	MISERICORDIA MONTICIANO	MONTICIANO (SI)	PIAZZA CAVOUR 9 53015		2	MARTELLI LUCIANO			LUSINI FABIO		
11	MIS. PIANCASTAGNAIO	PIANCASTAGNAIO (SI)	VIA GIUSEPPE GARIBALDI 49 53025		2	LUNGI MICHAEL			LUSINI FABIO		
12	MIS. DI POGGIBONSI	POGGIBONSI (SI)	VIA DEL COMMERCIO 32 53036		4	MAGGIORI FILIPPO			LUSINI FABIO		
13	MIS. DI SAN GIMIGNANO	SAN GIMIGNANO (SI)	VIA SAN MATTEO 69 53037		2	BARTALONI MICHELE			LUSINI FABIO		
14	MISERICORDIA SAN QUIRICO D'ORCIA	SAN QUIRICO D'ORCIA (SI)	VIA DEI CANNETI 41 53027		2	NISI CARLO			LUSINI FABIO		
15	MIS. DI SARTEANO	SARTEANO (SI)	VIALE UMBRIA 18 53047		4	TRENTA MANUELA			LUSINI FABIO		

N.	Sede di attuazione del Progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e Nome	Data di nascita	C.F.
16	MIS. DI SIENA	SIENA (SI)	VIA DEL PORRIONE 49 53100		6	FRANCHI FILIPPO DI STEFANO EMANUELA			LUSINI FABIO		
17	MIS. DI SINALUNGA	SINALUNGA (SI)	VIA VOLTELLA 115 53048		3	SCARPINI TARAS			LUSINI FABIO		
18	MISERICORDIA STAGGIA SENESE	POGGIBONSI (SI)	VIA BORGOVECCHIO 21 53036 (PIANO:0)		2	MARRACCINI GIULIANA			LUSINI FABIO		
19	MIS. DI TORRENIERI	MONTALCINO (SI)	VIALE BINDO CROCCHI 2 53024 (PIANO:0)		2	CALAMITA MARIA MICHELA			LUSINI FABIO		

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

--

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento
--

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si		
----	--	--

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

--

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

--	--	--

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Requisito preferenziale: possesso della patente di guida "B"

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

0

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

28) *Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La Misericordia rilascerà, su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

Ai sensi della Legge Regione Toscana n. 25 del 2001 i volontari in servizio civile che avranno completato l'iter formativo saranno iscritti al Registro Regionale dei soccorritori di livello avanzato della Regione Toscana; la formazione è quindi riconosciuta e certificata dal **Dipartimento D.E.U. - 118 dell'Azienda USL Toscana sud est come da allegato.**

L'Agenzia formativa METRICA soc. coop. Riconosce e certifica la formazione specifica afferente al progetto nell'ambito delle iniziative formative esperite dall'agenzia stessa che interessano i profili professionali attinenti contenuti nel suddetto piano formativo. In particolare dichiara la propria disponibilità a riconoscere ai discenti del corso in oggetto crediti formativi relativi qualora dovessero partecipare a corsi di formazione professionale promossi da METRICA soc. coop. in ambiti attinenti la gestione di servizi di assistenza domiciliare leggera, nel rispetto delle modalità e delle procedure di riconoscimento crediti da essi previste.

La società STEA CONSULTING S.r.l., in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.lgs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

--

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

--	--	--

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

33) *Contenuti della formazione:*

--

34) *Durata:*

--

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

--

36) *Modalità di attuazione:*

--

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

--

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

--

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

MODULO FORMATIVO - SICUREZZA

Durata 6 ore

Formatori:

DE ROSA NICOLA

- Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile e sicurezza nei luoghi di lavoro, antincendio e antinfortunistica.

Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

- Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

MODULO FORMATIVO – SOCCORSO LIVELLO AVANZATO

Durata 60 ore

Formatori

FABIO LUSINI

LORENZO FRANCINI

Nell'ambito del modulo, svolto in base alle disposizioni della LRT 25/2001 e s.m.i., saranno affrontati i seguenti argomenti:

- RUOLO DEL VOLONTARIATO
- ASPETTI RELAZIONALI NELL'APPROCCIO AL PAZIENTE
- L'ORGANIZZAZIONE DEI SISTEMI D'EMERGENZA
- ASPETTI LEGISLATIVI DELL' ATTIVITA' DEL SOCCORRITORE VOLONTARIO
- II SUPPORTO VITALE DI BASE E NORME ELEMENTARI DI PRIMO SOCCORSO
- II SUPPORTO VITALE DI BASE PEDIATRICO
- TRAUMATOLOGIA E TRATTAMENTO DELLE LESIONI
- SUPPORTO VITALE NEL TRAUMA
- LE ATTREZZATURE IN EMERGENZA SANITARIA
- II SUPPORTO VITALE AVANZATO CON ATTREZZATURE SPECIFICHE
- PROBLEMATICHE DEL SOCCORSO IN SITUAZIONI SPECIFICHE SOCIO-SANITARIE
- I MEZZI DI SOCCORSO - IGIENE E PREVENZIONE NEL SOCCORSO E SULLE AMBULANZE
- PREVENZIONE ANTINFORTUNISTICA
- L' INTERVENTO A SUPPORTO DELL' ELISOCCORSO

MODULO FORMATIVO – BLS/D

Durata 6 ore
Formatori
FABIO LUSINI
LORENZO FRANCINI

Il secondo modulo formativo è diretto ad affrontare da un punto di vista teorico e da un punto di vista dell'addestramento operativo, il BLS – BASIC LIFE SUPPORT
DEFIBRILLATION

- LA FASE “D” DEFIBRILLAZIONE PRECOCE
- IL DAE – COS’E’, COME FUNZIONA, COSA PERMETTE
- APPLICAZIONE DEGLI ELETTRODI
- UTILIZZO DEL DAE
- SCENARI: ARRESTO CARDIACO TESTIMONIATO E NON TESTIMONIATO
- SICUREZZA

41) *Durata:*

72 ore

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data

29/11/2017

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente